

S.A.L SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO, 1/3 - LODI (LO) 26900
Codice Fiscale	05486580961
Numero Rea	LO - 1460125
P.I.	05486580961
Capitale Sociale Euro	11.026.975 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.762	25.940
6) immobilizzazioni in corso e acconti	188.787	338.998
7) altre	11.325.470	10.911.876
Totale immobilizzazioni immateriali	11.545.019	11.276.814
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.341.481	2.375.860
2) impianti e macchinario	55.066.395	58.378.087
3) attrezzature industriali e commerciali	479.266	274.975
4) altri beni	1.022.618	958.064
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.157.656	5.017.450
Totale immobilizzazioni materiali	67.067.416	67.004.436
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	14.188
d-bis) altre imprese	14.188	0
Totale partecipazioni	14.188	14.188
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.188	14.188
Totale immobilizzazioni (B)	78.626.623	78.295.438
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	736.160	818.209
Totale rimanenze	736.160	818.209
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.227.961	20.597.699
Totale crediti verso clienti	19.227.961	20.597.699
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.058.550	464.368
Totale crediti tributari	2.058.550	464.368
5-ter) imposte anticipate	3.246.650	2.736.200
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.674	1.023.469
Totale crediti verso altri	82.674	1.023.469
Totale crediti	24.615.835	24.821.736
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.999.669	9.829.537
3) danaro e valori in cassa	26.871	32.291
Totale disponibilità liquide	7.026.540	9.861.828
Totale attivo circolante (C)	32.378.535	35.501.773
D) Ratei e risconti	237.931	275.644
Totale attivo	111.243.089	114.072.855
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	11.026.975	11.026.975
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.656.363	35.656.363
IV - Riserva legale	1.404.460	687.005
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(30)	(1.146)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	600.369	717.455
Totale patrimonio netto	48.688.136	48.086.652
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	700.000	700.000
Totale fondi per rischi ed oneri	700.000	700.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.687.124	1.652.203
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.362.768	2.605.795
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.093.036	22.671.359
Totale debiti verso banche	22.455.804	25.277.154
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.726.399	8.047.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	6.726.399	8.047.509
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.082	1.779.603
Totale debiti tributari	1.156.082	1.779.603
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.340	374.065
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	426.340	374.065
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.040.797	7.633.814
Totale altri debiti	7.040.797	7.633.814
Totale debiti	37.805.422	43.112.145
E) Ratei e risconti	22.362.407	20.521.855
Totale passivo	111.243.089	114.072.855

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.995.681	29.771.757
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.664.639	5.478.018
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.979.066	3.101.522
Totale altri ricavi e proventi	1.979.066	3.101.522
Totale valore della produzione	37.639.386	38.351.297
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.655.532	1.981.067
7) per servizi	16.110.950	15.419.063
8) per godimento di beni di terzi	1.238.604	1.217.586
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.647.804	5.651.395
b) oneri sociali	1.690.406	1.720.973
c) trattamento di fine rapporto	366.541	360.609
Totale costi per il personale	7.704.751	7.732.977
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	877.153	922.641
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.920.281	4.972.606
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	600.000	500.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.397.434	6.395.247
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.049	(35.425)
13) altri accantonamenti	-	700.000
14) oneri diversi di gestione	2.373.615	1.693.121
Totale costi della produzione	35.562.935	35.103.636
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.076.451	3.247.661
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.228	11.475
Totale proventi diversi dai precedenti	12.228	11.475
Totale altri proventi finanziari	12.228	11.475
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	848.690	931.326
Totale interessi e altri oneri finanziari	848.690	931.326
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(836.462)	(919.851)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.239.989	2.327.810
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.150.070	2.042.842
imposte differite e anticipate	(510.450)	(432.486)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	639.620	1.610.356
21) Utile (perdita) dell'esercizio	600.369	717.455

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	600.369	717.455
Imposte sul reddito	639.620	1.610.356
Interessi passivi/(attivi)	836.462	919.850
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.076.451	3.247.661
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.656.947	3.281.852
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.797.434	5.895.246
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.454.381	9.176.828
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	82.049	(35.424)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.369.737	(281.606)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.321.110)	(826.883)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	37.713	45.687
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.840.551	2.151.052
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(110.397)	2.266.527
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.898.543	1.213.701
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.353.374	7.963.127
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(836.462)	(919.850)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.857.323)	407.103
(Utilizzo dei fondi)	(2.622.026)	(2.658.268)
Totale altre rettifiche	(6.315.811)	(3.171.015)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.113.564	8.039.773
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.983.261)	(3.387.209)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(1.145.357)	(2.430.968)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.128.618)	(5.818.177)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(2.820.233)	(2.239.131)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.820.233)	(2.239.131)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.835.288)	(17.535)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.829.537	9.812.359
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	32.291	66.898
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.861.828	9.879.257
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.999.669	9.829.537
Danaro e valori in cassa	26.871	32.291
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.026.540	9.861.828

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La Vostra Società opera nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 36/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La Società ha per oggetto sociale principale:

- Gestione delle risorse idriche, tutela e protezione dei terreni costituenti i campi acquiferi; Svolgimento del servizio idrico integrato, comprensivo delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi idropotabili e plurimi; raccolta, collettamento, trattamento, depurazione, smaltimento e scarico delle acque di rifiuto urbane ed industriali, loro eventuale riutilizzo, nonché rifiuti connessi al servizio;
- Gestione del patrimonio idrico dell'area di competenza dell'Ufficio d'Ambito di LODI, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni;
- Gestione tecnica delle infrastrutture e dell'impiantistica, di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Cod. Civ., nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (Organismo Italiano di Contabilità – O.I.C.; Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ., in base alle premesse poste dal citato art. 2423, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis del Cod. Civ. e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Cod. Civ. viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Progetto di Bilancio al 31.12.2019 è stato predisposto ricorrendo al maggior termine in relazione alla previsione normativa dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 nonché delle esigenze evidenziate nel Consiglio di Amministrazione del 27/3/2020.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, nel passato sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate principalmente da costi per migliorie su beni di terzi. Gli incrementi avvenuti nel 2019 sono riferiti a spese sostenute per il miglioramento delle reti esistenti non di proprietà ammortizzate in ragione della durata del processo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le concessioni e licenze sono state capitalizzate se la loro utilità è protratta negli anni e sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono evidenziati in apposito prospetto nella presente nota integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	11.545.019
Saldo al 31/12/2018	11.276.814
Variazioni	268.205

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	167.513	1.353	-	151.686	-	338.998	16.524.904	17.184.454
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.513	1.353	-	125.746	-	-	5.613.027	5.907.639
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	25.940	-	338.998	10.911.876	11.276.814
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	16.792	0	132.157	1.177.609	1.326.559

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(282.369)	101.168	(181.201)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	(11.970)	0	0	(865.183)	(877.153)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	4.822	0	(150.211)	413.594	268.205
Valore di fine esercizio								
Costo	167.513	1.353	-	168.478	-	188.787	17.803.680	18.329.811
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.513	1.353	-	137.716	-	-	6.478.210	6.784.792
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	30.762	-	188.787	11.325.470	11.545.019

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse le miglioriie sulle reti idriche di terzi la cui gestione e manutenzione è affidata a SAL quale gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Lodi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, come detto, sono calcolati in quote costanti che tengono anche conto della residua possibilità di utilizzazione di tali immobilizzazioni.

Le aliquote utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni immateriali, vengono riassunte di seguito:

Aliquota Ammortamento

Spese di costituzione e trasformazione 20,00%

Licenze software 20,00%

Migliorie beni immobili di terzi 3,00%

Altre Immobilizzazioni Beni di Terzi : in funzione della natura del bene; sono applicate le aliquote adottate per beni analoghi iscritte nelle immobilizzazioni materiali

Impairment test

In adempimento a quanto previsto dal n. 3bis dell'art. 2427 del Codice Civile, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC n. 9, si dichiara che non sono state effettuate riduzioni di valore derivanti dall'assoggettamento delle immobilizzazioni immateriali al c.d. "impairment test", in considerazione del fatto che le stesse risultano non significative.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, di costruzione o di conferimento, inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono, secondo i principi sopra indicati.

Si precisa inoltre che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	67.067.416
Saldo al 31/12/2018	67.004.436
Variazioni	62.980

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.579.584	165.547.778	1.212.636	2.921.960	5.017.450	177.279.408
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	203.724	107.169.691	937.662	1.963.896	-	110.274.973
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.375.860	58.378.087	274.975	958.064	5.017.450	67.004.436
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.468	935.653	273.230	255.831	3.345.802	4.812.984
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	386.072	-	-	(204.872)	181.200
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(14.833)	(7.256)	(91.915)	(724)	(114.728)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(36.847)	(4.623.711)	(68.938)	(190.784)	0	(4.920.281)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	5.126	7.256	91.423	0	(103.805)
Totale variazioni	(34.379)	(3.311.692)	204.291	64.554	3.140.206	62.980
Valore di fine esercizio						
Costo	2.582.052	166.854.671	1.478.610	3.085.876	8.157.656	182.158.865
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.572	111.788.276	999.344	2.063.258	-	115.091.449
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.341.481	55.066.395	479.266	1.022.618	8.157.656	67.067.416

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespito.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B06.

Le aliquote ordinarie, utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali, vengono riassunte di seguito:

Aliquote applicate alle Immobilizzazioni materiali

Terreni 0,00%
 Apparecchiature varie - Autovetture 25,00%
 Mezzi mobili interni e macchine elettroniche ufficio - Telefoni e sistemi telefonici - Autocarri/cabinati 20,00%
 Attrezzatura specifica 19,00%
 Automezzi strumentali 16,00%
 Macchinari e apparecchiature varie 15,00%
 Autovetture motoveicoli e simili 12,50%
 Pozzi parte apparecchiature - Mobili ufficio e arredi 12,00%
 Impianti depurazione e collettore parte apparecchiature - Beni gratuitamente devolvibili – Attrezzature varie e telecontrollo - Attrezzatura laboratorio - Macchine d'ufficio elettromeccaniche - Autoveicoli da trasporto 10,00%
 Impianti trattamento acqua e generici 8,00%
 Altri Impianti generici - Mobili e macchine ordinarie ufficio 6,00%
 Allacciamenti ed estensione rete Acquedotto - Rete fognaria - Sostituzione contatori – Impianti collettore - Attrezzatura varia,minuta 5,00%
 Prese e colonne acqua 4,00%
 Depur. + fogn Casalpusterlengo 3,30%
 Pozzi parte muraria - Allacciamenti Fognatura /Idrici 2,50%
 Opere civili collettori 2,00%
 Cespiti inferiori a 516 euro 100,00%

Si precisa che, così come ritenuto accettabile dal principio contabile OIC n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, vengono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	14.188
Saldo al 31/12/2018	14.188
Variazioni	0

L'importo corrisponde alla quota della società SAL srl nella partecipazione al fondo comune dell'associazione Water Alliance istituita il 03/02/2017 con l'intento di promuovere lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 14.188 al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad

esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell' importo corrispondente a quanto sottoscritto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 32.378.535. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.123.238.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Voce CI - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 736.160.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

Le rimanenze sono state iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	818.209	(82.049)	736.160
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	818.209	(82.049)	736.160

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Attivo Circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate

5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti Commerciali: € 19.227.961

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture da emettere	€ 5.158.210	€ 3.663.864	€ 8.822.074
Clients bollette ed altre attività idriche	€ 15.439.489	(€ 5.033.603)	€ 10.405.887
Totale	€ 20.597.699	(€ 1.369.739)	€ 19.227.961

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, a cui viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

In applicazione dell'OIC 15, la scrivente società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione:

- ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi
- ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi allorquando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

Il fondo svalutazione crediti è pari 3.050.453,00, incrementato nel 2019 per € 600.000,00.

La svalutazione annuale è stata iscritta a Conto Economico, nella voce B10 d).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti durante l'esercizio può così riassumersi:

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti

	Importo
Saldo al 01/01/2019	€ 2.542.859
Accantonamenti dell'esercizio	€ 600.000
Utilizzi dell'esercizio	(€ 92.406)
Saldo al 31/12/2019	€ 3.050.453

Tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi

Crediti Tributarî: € 2.058.550

Nella voce è riportato il credito verso l'erario per Iva per un importo di € 1.064.239 e per conguaglio IRES/IRAP per € 944.310

Crediti per imposte anticipate: € 3.246.650

Determinate da costi e ricavi inerenti nuovi allacciamenti e la quota per Fondo Nuovi Investimenti (Foni) ed accantonamenti per possibili conguagli tariffari i cui effetti fiscali sono anticipati per effetto della normativa sulle imposte sui redditi IRES.

Altri Crediti: € 82.674

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 24.615.835.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.597.699	(1.369.738)	19.227.961	19.227.961
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	464.368	1.594.182	2.058.550	2.058.550
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.736.200	510.450	3.246.650	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.023.469	(940.795)	82.674	82.674
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.821.736	(205.901)	24.615.835	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 7.026.540, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Non esistono operazioni, crediti o conti in valuta estera.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.829.537	(2.829.868)	6.999.669
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	32.291	(5.420)	26.871
Totale disponibilità liquide	9.861.828	(2.835.288)	7.026.540

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 237.931.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	€ 275.644	(€ 37.713)	€ 237.931
Totale	€ 275.644	(€ 37.713)	€ 237.931

L'importo è costituito da risconti attivi per euro 237.931 derivati prevalentemente da risconti assicurativi e contratti di manutenzione allocati per competenza temporale di riferimento.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del **patrimonio netto** sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 48.688.136 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 601.484. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.026.975	-	-		11.026.975
Riserva da soprapprezzo delle azioni	35.656.363	-	-		35.656.363
Riserva legale	687.005	717.455	-		1.404.460
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	-	-	-		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.146)	1.116	-		(30)
Utile (perdita) dell'esercizio	717.455	-	(717.455)	600.369	600.369
Totale patrimonio netto	48.086.652	718.571	(717.455)	600.369	48.688.136

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. La distribuibilità delle riserve è subordinata alla costituzione della riserva legale ex art. 2430 codice civile.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11.026.975	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	35.656.363	A-B-C
Riserva legale	1.404.460	A-B-C
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(30)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da soprapprezzo quote può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Cod. Civ.

Nella voce altri fondi risulta stanziata nell'esercizio 2018 l'importo di euro 700.000, per tener conto del rischio dell'applicazione di conguagli tariffari all'utenza potenzialmente dovuti in caso di rilievi ed ispezioni da parte dell'Autorità di regolazione idrica.

Infatti il servizio idrico è regolamentato a livello nazionale dall'autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) che emette direttive vincolanti per l'esecuzione dell'attività idrica, con poteri anche sanzionatori.

Le società del settore sono tenute a rispettare direttive e sono soggette ad adempimenti e verifiche ispettive.

A fini prudenziali, e alla luce degli esiti di verifiche effettuate in altre aziende analoghe, che sono state recentemente sanzionate, è stato deciso di stanziare un nuovo fondo rischi per eventuali carenze rispetto alla compliance, anche in assenza di specifiche contestazioni dall'autorità.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	700.000	700.000
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	-	-	-	700.000	700.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.687.124;
- b. Il relativo accantonamento effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 366.541

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Descrizione	Importo
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato iniziale	€ 1.652.203
Accantonamento d'esercizio	€ 366.541
Utilizzi d'esercizio	(€ 46.617)
Quote versate a Previdenza Complementare	(€ 280.063)
Imposta Sostitutiva	(€ 4.940)
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato finale	€ 1.687.124

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono riferiti a debiti verso banche, verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e debiti verso altri.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti Verso Banche per Mutui

I debiti verso le banche, pari ad euro 22.455.804, rilevano l'ammontare dei mutui sottoscritti per finanziare parzialmente gli interventi previsti nel Piano di Investimento elaborato ed aggiornato periodicamente dall'Ufficio d'Ambito di Lodi. Tali interventi sono finanziati, per la restante parte, dai proventi tariffari che prevede a tal fine la componente tariffaria denominata FONI. I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il totale dei debiti esposti verso Banche per mutui esigibile entro i dodici mesi è pari ad euro 2.362.768, ed la quota oltre i dodici mesi risulta essere pari ad euro 20.093.036.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che i debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano ad euro 10.776.306

Debiti Verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 6.726.399, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori	€ 4.227.595	(€ 1.066.089)	€ 3.161.506
Fatture da ricevere	€ 3.819.914	(€ 255.021)	€ 3.564.893
Totale	€ 8.047.509	(€ 1.321.110)	€ 6.726.399

La voce include debiti per stanziamento fatture da ricevere per euro 3.564.893 di cui debiti verso Comuni per oneri da questi sostenuti per il Servizio Idrico Integrato e riconosciuti in tariffa per euro 869.446, la restante quota è derivata dalla gestione ordinaria di mantenimento del servizio per euro 2.695.447
Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Debiti Tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.
Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".
Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi sono relativi a stanziamenti per debiti Irpef dipendenti per euro 176.859, debiti verso erario per iva split payment per euro 979.223.

Debiti Verso Istituti di Previdenza

Tutti i debiti esposti sono verso gli Istituti previdenziali INPS, INPDAP e Fondo Integrativo Pegaso e sono esigibili entro i dodici mesi.

Altri Debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

La voce, per un totale di euro 7.040.797, include principalmente:

- debiti verso Enti tra cui (ARERA, Ufficio d'Ambito,...) per euro 2.522.537
- depositi cauzionali per euro 2.966.901 (nel 2018 € 2.913.577),
- debiti ed oneri differiti quali quota maturata per quattordicesima, premi verso dipendenti per € 802.797 (nel 2018 € 801.944)
- Comuni per euro 366.878 (nel 2018 € 277.300).

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 37.805.422.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	25.277.154	(2.821.350)	22.455.804	2.362.768	20.093.036
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	8.047.509	(1.321.110)	6.726.399	6.726.399	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	1.779.603	(623.521)	1.156.082	1.156.082	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	374.065	52.275	426.340	426.340	-
Altri debiti	7.633.814	(593.017)	7.040.797	7.040.797	-
Totale debiti	43.112.145	(5.306.723)	37.805.422	-	-

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 22.362.407.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	€ 233.174	(€ 103.847)	€ 129.328
Risconti passivi	€ 20.288.681	€ 1.944.398	€ 22.233.079
Totale	€ 20.521.855	(€ 1.840.551)	€ 22.362.407

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

L'importo si riferisce a ratei passivi per interessi su mutui di competenza ed a risconti passivi descritti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi C/Impianto PIL	€ 438.289.
Contributi Autorità C/impianto	€ 7.990.839
Contributi da privati per allacciamenti ed estensioni rete	€ 5.959.692
Risconto FONI	€ 7.837.505
Risconti Radio Base	€ 6.754
Totale Risconti Passivi	€ 22.233.079

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

La società ha mantenuto il comportamento adottato a partire dall'esercizio 2011 per ciò che riguarda la rappresentazione in bilancio dei contributi per nuovi allacciamenti ricevuti dagli utenti / clienti.

Si è infatti ritenuto opportuno accreditare gradualmente il conto economico con una quota di tali contributi che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sulle nuove condutture; per questo motivo nel esercizio 2019 sono presenti "risconti passivi" maturati nell'esercizio per euro 393.118.

A partire dall'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno riscontare il conto economico con la quota Foni (Fondo per Nuovi Impianti) che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sui nuovi investimenti; per questo motivo l'esercizio 2019 è interessato dalla presenza di "risconti passivi" per euro 2.114.596.

Da un punto di vista tributario l'intero importo dei risconti passivi sopra indicati partecipano all'imponibile fiscale dell'esercizio 2019; per questo motivo sono state iscritte in bilancio ulteriori "imposte anticipate" per euro 601.851, che al netto degli effetti contabili derivanti dall'utilizzo delle imposte anticipate effettuate nell'anno per euro 91.401, fa derivare un incremento complessivo della voce di euro 510.450.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto di rettifiche, la prestazione dei servizi ammontano a euro 29.995.681.

Incrementi di immobilizzi per lavori interni

La voce A.4 comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in corso degli incrementi di immobilizzi per lavori interni, per euro 5.664.639.

Gli altri ricavi ad eccezione di quelli finanziari, riguardanti l'attività Idrica accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.979.066.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato riconducibili alla competenza dell'esercizio, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 35.562.935.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi attivi ammontano a euro 12.228 e sono costituiti da interessi attivi di c/c.

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per euro 848.690 sono interamente attribuibili alla voce "interessi e oneri v/terzi"; la componente "interessi passivi di mutuo" da sola vale euro 836.552.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti. Sono composte da:
 - accantonamento Ires corrente euro 942.052
 - accantonamento Irap corrente euro 208.018
 - imposte anticipate Ires (euro 510.450)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a) le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b) la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c) la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	AL 01.01.19	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.19	MEDIO
DIRIGENTI	1	1	0	2	2
QUADRI	8	0	0	8	8
IMPIEGATI	70	5	2	73	72
OPERAI	58	2	2	58	58
APPRENDISTATO/TIROCCINANTI	0	0	0	0	0
INTERINALI	7	5	2	10	9
TOTALE	144	13	6	151	149

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci/revisori e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	€ 95.638	€ 34.320

Nell'esercizio 2019 il compenso erogato agli amministratori è risultato inferiore a quanto deliberato per effetto della rinuncia da parte di un componente.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Cod. Civ. si segnala che non vi sono parti correlate.

Informazioni relative al valore "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio la società ha in essere strumenti finanziari derivati costituiti da due contratti a copertura rischi oscillazioni interessi correlati ai mutui accesi con il Banco BPM ed uno con la Banca Popolare di Sondrio.

Descrizione		Valore mutuo	Valore iniziale	valore derivati OTC
Popolare di Sondrio	157/1066232	€ 5.000.000	€ 218.000	€ 0
Banco Popolare	mutuo pop lodi 529693	€ 3.000.000	€ 204.000	€ 26,60
Banco Popolare	mutuo pop lodi 687175	€ 2.000.000	€ 174.000	€ 3,75
		€ 10.000.000	€ 596.000	€ 30,35

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

CONTRIBUENTE	Importo annuo	Importo Complessivo
AdPQ	€ 327.817	€ 9.727.258
ASM	€ 0,00	€ 99.033
Comune di Casalpusterlengo	€ 0,00	€ 100.000
Comune di Livraga	€ 0,00	€ 17.998
Conferito da BLI	€ 0,00	€ 1.083.879
Conferito da PIL	€ 0,00	€ 1.412.085
Provincia	€ 0,00	€ 70.034
Regione Lombardia	€ 0,00	€ 251.571
TOTALE	€ 327.817	€ 12.434.041

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha erogato contributi ad una associazione ONLUS come partecipazione al progetto didattico "ACQUA e VINCI" con incontri formativi dedicati alle classi 4 degli istituti delle primarie per un importo di euro 6.969.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pandemia Covid 19

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427-comma 1, n. 22-quater del codice civile si rende informativa sugli effetti nell'ambito della Società a seguito del divulgarsi della pandemia da Virus Covid 19, diffusasi nel nostro Paese a partire dal mese di febbraio 2020.

L'organo amministrativo della società si è attivato nel porre in essere quelle iniziative e strumenti ritenuti idonei per la salvaguardia sia della continuità aziendale, sia della sicurezza e della salute dei propri dipendenti.

Per quanto riguarda il primo aspetto l'organo amministrativo, gli attuali assetti patrimoniali della società, unitamente alle risorse finanziarie a disposizione, mettono la società nelle condizioni di fronteggiare le problematiche insorte con una sufficiente tranquillità e comunque sono ritenuti idonei a garantire, allo stato, la continuità aziendale.

L'erogazione dei servizi non ha subito interruzioni e la società, seppur con limitazioni, non ha subito alcun fermo.

Per quanto riguarda le misure poste in essere per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro delle singole unità operative aziendali, sono stati adottati gli strumenti per garantire il distanziamento degli operatori mediante ridisegno delle postazioni di lavoro, per le attività amministrative si è fatto ricorso dove possibile allo smart working, e l'utilizzo di ferie Permessi e FIS, ritenuti idonei per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti e/o comunque delle persone che agiscono a qualsiasi titolo nell'ambito dei perimetri aziendali, il tutto in conformità ai testi dei recenti DPCM, regolamenti attuativi ed altre disposizioni correlate emanate dalle competenti autorità.

La pandemia da Virus Covid 19 non ha comunque, allo stato, fatto emergere eventi e/o circostanze tali da modificare i criteri valutativi e le risultanze economiche che emergono dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 redatto dall'organo amministrativo nella prospettiva e sul presupposto della continuità aziendale anche alla luce dell'art. 7 del D.L. 23 del 8 aprile 2020.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

La società opera esclusivamente in Euro, non si evidenziano effetti delle variazioni dei cambi valutari.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Cod. Civ., si precisa che la Società non detiene partecipazioni societarie che comportino responsabilità illimitata.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 600.369, a riserva legale.

LODI, 27 Maggio 2020

Dichiarazione di conformità del bilancio

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.